



Vittorio Occorsio
NOTAIO

Rep.n. 2679

Racc.n. 1364

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di gennaio. =
- 18 gennaio 2020 -

Alle ore 15,00.

In Roma, via di San Saba n. 14.

Innanzi a me dr. Vittorio Occorsio, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

Amedeo PIVA, nato a Porcia il 4 settembre 1947, domiciliato per la carica ove appresso, quale presidente dell'Associazione Nazionale "Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo", in sigla "VIDES", con sede in Roma, via di San Saba n. 14, codice fiscale 96118860582, costituita in data 30 novembre 1987, per la quale è stata riconosciuta l'idoneità come ONG con D.M. del Ministero degli Affari Esteri n. 1991/128/001017/6 in data 8 aprile 1991, idoneità mantenuta ai sensi della L. 125/2014.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, ora e luogo è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche Statutarie.

Adeguamento dello Statuto VIDES al Codice del Terzo Settore (Legge 117/2017) per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il costituito che invita me notaio a verbalizzare la presente assemblea.

Aderendo all'invito, do atto che l'assemblea si svolge come segue:

il presidente dichiara:

- validamente costituita in seconda convocazione la presente assemblea, regolarmente convocata a norma di statuto, nella quale sono presenti, in proprio o per delega, trentatre soci aventi diritto di voto, su un totale di seicentocinquantave soci, come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- sono presenti per il Consiglio Direttivo:

Amedeo Piva, presidente;

Amedeo Testa, Giovanna Montagnoli, Mirella Annulli, Barbara Fontana, Ausilia Mendola, Massimo Petterlin, consiglieri

- pertanto, il Presidente dichiara la presente assemblea va-

Registrato a Roma 4

il 24 gennaio 2020

n. 2188

ser. 1T

lidamente costituita e atta a deliberare ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente. =====

Passando all'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente propone di adottare il nuovo statuto dell'Associazione adeguato al Codice del Terzo Settore (CTS) al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo il testo approvato dal Consiglio Direttivo in data 12 ottobre 2019, noto ai soci per averne preso visione prima d'ora, al quale sono state apportate minime integrazioni evidenziate nel testo messo già a disposizione dei soci. =====

Quindi, il presidente illustra brevemente le principali modifiche: =====

- art. 1: inserimento nella denominazione degli acronimi ETS (Ente del Terzo Settore) e ODV (Organizzazione di volontariato) con la precisazione che tale clausola acquisterà efficacia solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS, integrando automaticamente la denominazione dell'ente;
- art. 3: specificazione delle attività svolte per la realizzazione degli soci e finalità, alla luce dell'art. 5 del CTS;
- art. 4: previsione della gratuità dell'attività dei volontari e dell'assicurazione obbligatoria a loro favore ai sensi degli artt. 17 e 18 del CTS; =====
- art. 5: specificazione della composizione del patrimonio, del suo utilizzo con particolare riguardo al divieto di divisione di eventuali utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate e all'obbligo di reinvestimento degli avanzi di gestione a favore delle attività istituzionali, nonché normativa in merito all'esercizio sociale e al bilancio; =====
- artt. 6, 7 e 8: norme relativi ai soci, ai loro diritti e doveri, ai criteri di ammissione ed esclusione con la previsione che l'ammissione, l'esclusione o la decadenza sono deliberate dal Consiglio Direttivo e che contro la delibera è possibile ricorrere all'Assemblea; =====
- art. 9: struttura federativa dell'associazione; =====
- art. 10 specificazione degli organi centrali e periferici dell'Associazione; =====
- art. 11: disciplina degli organismi territoriali denominati Vides Territoriali; =====
- artt. 12, 13 e 14 disciplina dell'assemblea: modalità di convocazione, validità in difetto di convocazione, diritto di intervento con specifica che hanno di diritto di intervenire i soci nel libro degli associati da almeno tre mesi; deleghe con la precisazione che nessun socio può rappresentare più di tre soci; partecipazione mediante mezzi di telecomuni-

cazione; elencazione delle materie di competenza dell'assemblea ordinaria e di quella straordinaria e relativi quorum costitutivi e deliberativi, con la precisazione che l'assemblea straordinaria si intenderà validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i tre quarti dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e che la stessa delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti, ferma restando la necessità del voto favorevole di almeno tre quarti dei soci per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio secondo quanto previsto dall'art. 21 dello statuto che recepisce quanto prescritto dall'art. 9 CTS in materia di devoluzione del patrimonio residuo; =====

- art. 15: composizione del consiglio direttivo, fermi restando il numero minimo e massimo dei componenti, determinazione dei criteri di scelta e della modalità di nomina e sostituzione; funzionamento del consiglio e specificazione delle attività di sua competenza; =====

- art. 16 e 17: disciplina delle funzioni di presidente e direttore generale; =====

- art. 18: istituzione di comitati; =====

- artt. 19 e 20: disciplina dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti alla luce degli artt. 20 e 31 CTS; =

- art. 21: come già richiamato regola lo scioglimento dell'Associazione; =====

- artt. 22 e 23: norma finale e adozione di regolamenti interni approvati dal consiglio direttivo. =====

===== L'ASSEMBLEA =====

udita l'esposizione del Presidente, all'unanimità dei voti dei soci presenti, espressi nei modi di legge e di statuto, =

===== DELIBERA =====

1. di adottare il nuovo statuto secondo il testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B". =====

Il comparante dispensa me notaio dalla lettura degli allegati. =====

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 15,15. =====

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su due fogli e sette facciate sin qui, da me letto al comparante che l'approva e sottoscrive. =====

Firmato: =====

Amedeo PIVA =====

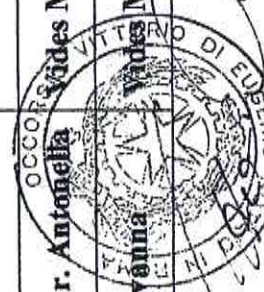
VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo =====

ELENCO PARTECIPANTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Roma, 18 gennaio 2020

Allegato A Atto N° 2679/1364

NOMINATIVI	GRUPPI APPARTENENZA	FIRMA
1. Bolpato Anna Maria	VIDES Bega KWA Bega Casale Monf	Bolpato Anna Maria
2. Mesturini Giorgio	VIDES Bega KWA Bega Casale Monf	Mesturini
3. Bellantone Maria Grazia	Vides Il faro sul mondo - V.S. Giovanni	Maria Grazia Bellantone
4. Romeo Concetta	Vides Il faro sul mondo - V.S. Giovanni	Concetta Romeo
5. Romeo Pasqualina	Vides Il faro sul mondo - V.S. Giovanni	Pasqualina Romeo
6. Rivetti Giuliana	Vides 2000 Alba	Rivetti Giuliana
7. Pasetto sr. Teresa	Vides 2000 Alba	Sr. Teresa Pasetto
8. Isernia Cristina	Vides Hope - Parma	Cristina Isernia
9. Zoffoli Claudio	Vides Don Bosco - Ladispoli	Claudio Zoffoli
10. Lazzara sr: Stefania	Vides Don Bosco - Ladispoli	ASSENTE GIUSTIFICATA
11. Terravecchia sr. Antonella	Vides Macomer	n. Antonella Terravecchia
12. Solinas sr. Giovanna	Vides Macomer (delega)	n. Antonella Terravecchia



Amministratore

13.	Savoia sr. Gabriella	Vides Hope (delega)	Esposito Rosale
14.	Saletta Sr. Marina	Vides Orizzonti (delega)	Justin
15.	Cristina Fusi	Vides Orizzonti (delega)	Justin
16.	Di Cesare sr. Grazia	Vides Una presenza (delega)	Allegri
17.	Santoro Antonio	Vides Una presenza (delega)	Allegri
18.	Razionale sr. Anna	Presidente Ciofs	Amele Rosale
19.	Barbanera sr. Francesca	Delegata Nazionale Ciofs	Barbara
20.	Piva Amedeo	Presidente Vides	Amadeo
21.	Testa Amedeo	Tesoriere	Allegri
22.	Montagnoli sr. Giovanna	Direttore Generale	Allegri
23.	Annulli Mirella	Consigliere	Annunziata
24.	Caffero Ciro	Consigliere	
25.	Fontana Barbara	Consigliere	Barbara Fontana
26.	Mendola sr. Ausilia	Consigliere	Quasche Mendola
27.	Petterlin Massimo	Consigliere	M. Petterlin
28.	Di Salvo Lina Chianale	Consigliere (delega)	Allegri
29.	Cherubini Ornella	Consigliere	Mella Ornella



Amadeo

30.	OPSOLOANO SP MARGHERITA	LAURITA TORINO (delega)	Profato Luchiano
31.	BIOLO GIULIETTA	" " (delega)	Profato Anna Maria
32.	PAUADINO FEDERICA	HOPE (delega)	Quisina Lorenzo
33.	DETERO ANGELA	MAIN TORINO	Amela Berna
34.	TARDIVO SE. CARMELA	" " (delega)	Amela Berna
35.	PANIZZOLO GIUSEPPINA	" " (delega)	Amela Berna
36.	DI SALVO CARMELA	LAURITA TORINO (delega)	Amela Berna
37.			
38.			
39.			
40.			
41.			



Amela Berna



Vittorio Occorsio
NOTAIO

Allegato "B" all'atto Rep.n. 2679/1364

===== STATUTO VIDES =====

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede. =====

L'Associazione Nazionale "Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo" - costituita con atto del 30.11.1987 come associazione di volontariato internazionale, ha ottenuto nel 1991 l'idoneità del Ministero degli Affari Esteri come ONG ai sensi della legge 49/1987, con D.M. n. 1991/128/001017/6 dell'8/04/1991, ha mantenuto tale idoneità dal 2014 ai sensi della legge 125/2014 ed è pertanto iscritta al Registro unico degli Enti del Terzo settore come previsto dall'art. 89, comma 9 della legge 117/2017. =====

Essa viene indicata con l'acronimo "VIDES". =====

L'Associazione VIDES è promossa dal "Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - CIOFS", Ente Ecclesiastico con personalità giuridica civilmente riconosciuta con D.P.R. n. 635 del 27.07.1969. =====

L'Associazione riconosce democraticamente il ruolo dell'Ente promotore CIOFS nella propria struttura associativa. L'Ente, esercita le funzioni di guida e di controllo atta a garantire l'orientamento e l'ispirazione codificata dalle Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. =====

Per assicurare tali funzioni ed il collegamento costante con l'Associazione, la Presidente dell'Ente CIOFS, oltre che essere socio dell'Associazione, nomina una propria Delegata nel Consiglio Direttivo con le funzioni di Direttore Generale. =====

L'Associazione VIDES ha sede in Roma e il trasferimento della Sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. =====

L'Associazione, su proposta dell'Ente promotore, può favorire la costituzione di associazioni territoriali che contribuiscano alla vita associativa. Esse saranno riconosciute con apposita delibera del Consiglio direttivo che ne determina l'autonomia amministrativa e organizzativa. =====

L'Associazione è conforme al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, in seguito denominato "Codice del terzo settore" (CTS), nell'ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS). =====

L'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (articolo 4, comma 1 del CTS), verrà definita con gli acronimi ETS (Ente del Terzo Settore) ed ODV (Organizzazione di volontariato). =====

L'acronimo ETS-ODV dovrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli at-

ti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. Tale clausola acquista efficacia solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS, integrando automaticamente la denominazione dell'ente. =====

Art. 2 - Scopi e Finalità. =====

L'Associazione VIDES: =====

1) non ha scopo di lucro e si propone, come fine esclusivo, la realizzazione di iniziative ed attività di utilità sociale e di solidarietà contemplate nel presente statuto; =====

2) persegue finalità istituzionali di solidarietà, di promozione e organizzazione di iniziative ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con riferimento a programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico in Italia e all'estero e con particolare attenzione ai temi della giustizia sociale, dell'equità e del rispetto dei diritti umani. =====

3) In particolare, persegue le seguenti finalità: =====

a) *collaborare* con Enti e Istituzioni che realizzano iniziative e attività attraverso il volontariato e la cooperazione nel campo dello sviluppo nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'educazione, promozione, formazione ricorrente e permanente della giovane e della donna onde assicurare loro uno sviluppo adeguato ai tempi e al progresso tecnologico in atto nella società; =====

b) *promuovere* e gestire la realizzazione di programmi di sviluppo proposti in campo nazionale e internazionale con particolare riguardo ai temi dell'educazione, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra i giovani con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS); =====

c) *rappresentare* in forma unitaria gli associati presso le autorità e gli organismi nazionali e internazionali per la soluzione di problemi di ordine generale di competenze delle sedi legislative ed esecutive in materia di servizi sociali e di sviluppo sopraindicati; =====

d) *assicurare* un adeguato e costante collegamento, nonché l'eventuale adesione, ad Istituzioni e Strutture nazionali e internazionali che operano con finalità analoghe a quelle proprie dell'Associazione VIDES; =====

e) *sviluppare* particolarmente la dimensione educativa, culturale, sociale, politica nella realizzazione delle finalità dell'Associazione all'interno di un progetto unitario di uomo e di società ispirato esplicitamente al Sistema preventivo di Don Bosco ed agli apporti dell'esperienza educativa salesiana. =====

Si esprime attraverso progetti che corrispondano ad una con-

creta e valida presenza solidale nei Paesi poveri e che in Italia stimolino un coinvolgimento della nostra società per una modifica della mentalità e delle strutture che creano dipendenza e asservimento. =====

Art. 3 - Attività. =====

1) Per la realizzazione degli scopi e delle finalità di cui all'art. 2 e, nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione svolge, le seguenti attività di interesse generale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del CTS: =====

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; =====

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale; =====

n) cooperazione allo sviluppo; =====

o) attività di educazione e informazione svolte nell'ambito o a favore di filiere nel commercio equo e solidale in un'area economica svantaggiata; =====

r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; =====

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate; =====

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza; =====

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e gruppi di acquisto solidale. =====

Per la realizzazione delle suindicate attività di interesse generale l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo: =====

- organizzare la formazione di operatori i quali, ispirandosi agli ideali della carità e della condivisione evangelica, si impegnino a lavorare come volontari nel sociale e/o come volontari nei PVS per cooperare alla crescita sociale ed economica dei medesimi; =====

- sviluppare la formazione professionale nei PVS degli operatori locali per facilitare una loro diretta e progressiva assunzione di responsabilità, in ordine ad un autentico svilup-

po, in tutti i settori della vita sociale ed economica; =====

- assistere i volontari che operano nei PVS con iniziative atte a sostenere concretamente la loro attività ed a favorire il loro reinserimento al rientro dal servizio; =====

- promuovere il volontariato a breve e lungo termine: campi di lavoro, servizio civile universale, corpi civici di pace, corpo europeo di solidarietà, scambi giovanili internazionali. =====

2) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può individuare, successivamente, attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del CTS. =====

3) Le attività, di cui al comma 1, sono svolte dall'Associazione prevalentemente a favore di terzi, tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. =====

Art. 4 - Volontariato. =====

1) L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive, effettivamente sostenute, per l'attività prestata, debitamente documentate entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le spese sostenute dal volontario possono anche essere rimborsate a fronte di una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo (art. 15 c. 15). Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario. =====

2) Ai volontari impiegati all'estero, nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, non si applicano le disposizioni del precedente comma 1. =====

3) L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del CTS. =====

4) L'Associazione, nel rispetto dell'art. 33 del CTS, può assumere lavoratori dipendenti od avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. =====

Art. 5 - Patrimonio e risorse economiche. =====

1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: =====

a) beni mobili ed immobili che sono o diventeranno proprietà dell'Associazione; =====

b) erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione; =====

c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di

bilancio. =====

Tale patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini di cui al comma 1, in riferimento all'art 8, commi 2-3 del CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. =====

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da: =====

a) quote associative e contributi degli aderenti; =====

b) contributi pubblici e privati; =====

c) donazioni e lasciti testamentari; =====

d) rendite patrimoniali; =====

e) attività "diverse" di cui all'art. 6 del CTS. =====

f) attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS. =

3) L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci la quale, per lo scopo, deve essere convocata entro il mese di aprile dell'anno successivo, con le modalità dell'art. 12 comma 4. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e della relazione di missione. =====

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci. =====

Si applica, ove ne ricorrano i presupposti l'art. 14 del CTS in merito al Bilancio Sociale. =====

4) È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

5) È fatto divieto di dividere, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. =====

Art. 6 - Soci. =====

Sono Soci dell'Associazione VIDES, nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 32 del CTS: =====

- 1) l'Ente Promotore CIOFS, rappresentato dalla propria Presidente pro tempore e dalla Delegata Nazionale; =====
 - 2) i Vides territoriali che accettano le finalità e le norme contenute nel presente Statuto; =====
 - 3) le province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice; =
 - 4) le persone fisiche o altre organizzazioni di volontariato operanti secondo un progetto educativo salesiano, che ne condividono gli scopi e le finalità e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione, che facciano domanda ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 8 del presente statuto. ===
- Il numero dei soci è illimitato. =====

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 8 comma 4. =====

La sottoscrizione della domanda di associazione implica l'accettazione incondizionata delle norme statutarie dell'Associazione. =====

Art. 7 - Diritti e Doveri dei soci. =====

- 1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare: =====

a) i soci hanno diritto: =====

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazione ed avendone facoltà di verifica, nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione; =====
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; =====
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, di eventuali nuovi regolamenti e di modifiche allo Statuto; =====
- di consultare i libri sociali presso la Sede dell'Associazione previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo. =====

b) I soci sono obbligati: =====

- all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; =====
- al pagamento, nei termini stabiliti dall'Assemblea, della quota associativa che è intrasmissibile e non rivalutabile e, in nessun caso, può essere restituita. =====

c) I soci si impegnano a: =====

- curare la formazione e l'aggiornamento personale per essere capaci di: =====
- cogliere le diverse problematiche connesse con le situazioni sociali presenti in Italia e con quelle dei Paesi in via di Sviluppo; =====

- contribuire con competenza ad un'azione di autentica sensibilizzazione dell'opinione pubblica; =====
- stabilire un valido collegamento con gli operatori volontari impegnati nei progetti; =====
- mettere a disposizione dell'Associazione, in spirito di servizio, secondo le proprie forze e capacità, quanto è necessario alla vitalità dell'Associazione medesima. =====

Art. 8 - Criteri di ammissione ed esclusione. =====

- 1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività generale svolta; viene deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata al nuovo aderente ed annotata nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota annuale stabilita dall'Assemblea. =====
 - 2) Avverso l'eventuale rigetto della domanda, che deve essere motivato e comunicato all'interessato entro 60 giorni, è ammesso il ricorso all'Assemblea, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al rigetto. L'Assemblea si pronuncerà in occasione della successiva convocazione (art. 23 comma 3 del CTS). =====
 - 3) La qualità di socio è intrasmissibile. =====
 - 4) La qualità di socio si perde per: =====
 - a) decesso; =====
 - b) recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso; =====
 - c) esclusione conseguente alla mancata ottemperanza alle disposizioni dello Statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni assunte dagli organi sociali; =====
 - d) decadenza per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi i termini stabiliti, dopo il sollecito di messa in regola. =====
 - 5) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo; contro la deliberazione il socio può ricorrere all'Assemblea che si pronuncerà in occasione della successiva convocazione. =====
- In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto, gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. =====
- 6) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega. =====
 - 7) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, limitatamente ad un singolo associato, questi o i suoi eredi

non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. =

Art. 9 - Struttura della Associazione =====

L'associazione ha struttura federativa, comprendente: =====

- a) gli organismi Vides territoriali; =====
- b) gli ETS che aderiscono ai principi educativi del Vides; ==
- c) le sedi operative riconosciute all'estero. =====

L'Associazione opera attraverso la propria sede nazionale, dotata di una struttura interna articolata in settori operativi. =====

Il Vides potrà dotarsi di eventuali Organismi di natura giuridica e tecnico-organizzativa, i cui compiti potranno essere determinati dai Regolamenti di cui al successivo art. 23. =====

Art. 10 - Organi Centrali e periferici dell'Associazione. =====

L'Associazione, per l'organizzazione e lo sviluppo delle proprie attività nel territorio, si articola negli organi centrali e nelle strutture periferiche. =====

1) Sono organi centrali dell'Associazione: =====

- l'Assemblea dei soci; =====
- il Consiglio Direttivo; =====
- il Presidente e il vicepresidente; =====
- il Tesoriere; =====
- il Direttore Generale; =====
- il Collegio dei revisori dei conti; =====
- l'Organo di Controllo (al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS che ne stabilisce l'obbligatorietà).

2) Sono organi periferici dell'Associazione: =====

- i Vides Territoriali; =====
- i presidenti dei Vides Territoriali; =====
- il Coordinatore regionale o interregionale con le finalità di coordinare le attività dei Vides Territoriali. =====

Art. 11 - Gli organismi territoriali =====

Il VIDES si articola in organismi territoriali denominati "Vides Territoriali". =====

1) I Vides Territoriali, di cui al precedente art.10, costituiscono le sedi operative di base della struttura dell'Associazione Vides. =====

2) I Vides Territoriali sono composti da persone fisiche, secondo le disposizioni di Legge, acquistano la qualifica di socio, per libera scelta, con il conseguente impegno al rispetto delle relative norme statutarie. =====

3) Possono partecipare e aderire alle attività del Vides Territoriale le persone fisiche, secondo le modalità stabilite dagli Statuti e dai regolamenti interni delle rispettive Associazioni. =====

4) Ciascun Vides territoriale, associato al Vides deve: =====

- a) essere costituito a norma del Codice Civile; =====
- b) essere retto da un proprio Statuto o atto di indirizzo, in cui siano esplicitamente recepite le finalità di cui al presente Statuto; =====
- c) essere dotato di propri Organi associativi, in cui siano previste le funzioni del Presidente, del Delegato/a locale CIOFS, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. =====
- 5) Al Presidente di ciascun Vides territoriale spetta: =====
- a) la legale rappresentanza della propria Associazione, esercitata in ottemperanza a precise indicazioni del Consiglio Direttivo Locale; =====
- b) la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, nonché la competenza sull'inoltro degli atti o pratiche associative presso gli Organi dell'Associazione o presso le altre Istituzioni e la vigilanza sulla regolare tenuta dei libri sociali. =====
- 6) Ai singoli componenti del Consiglio Direttivo Territoriale, di norma, sono demandati compiti specifici, tra cui quelli di Segretario, Tesoriere o altri incarichi associati. =====
- 7) I Vides territoriali sono rappresentati nelle assemblee nazionali dal proprio Presidente o da un socio dell'Associazione da questi delegato in forma scritta; in ogni caso, ciascuna persona fisica può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. =====
- 8) I Vides Territoriali, agiscono in proprio, con piena autonomia gestionale, amministrativa, organizzativa e finanziaria. I Vides territoriali sono altresì autonomi nello svolgimento di attività e di eventuali prestazioni di servizio. Per la gestione e per le attività svolte dai Vides territoriali non può esistere alcuna responsabilità in capo al Vides. =====
- 9) I Vides Territoriali possono svolgere le proprie attività e presentare progetti esclusivamente nella regione dove insiste la sede legale. D'altra parte, il Vides non può svolgere attività o presentare progetti nella regione dove è presente un Vides Territoriale se non previo accordo con il Vides Territoriale e/o in partenariato con quest'ultimo. =====
- 9) Ciascun Vides Territoriale, inoltre, provvederà alla realizzazione delle attività associative mediante proprie strutture o attraverso accordi con le istituzioni proprietarie delle medesime, ricorrendo ad eventuali convenzioni scritte. =
- 10) Il Vides, per quanto attiene alla gestione dei singoli Organismi territoriali/enti Locali e al regolare funzionamento organizzativo, amministrativo, tecnico e fiscale, potrà prestare esclusivamente la propria consulenza. =====
- Art. 12 - Assemblea dei Soci. =====

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci, è l'organo sovrano dell'Associazione che ne regola l'attività. =====
Se i soci sono persone giuridiche sono rappresentate in assemblea dal legale rappresentante, il legale rappresentante può delegare un socio. =====
- 2) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. Esso accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'Assemblea, convalida i risultati delle votazioni. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. =====
- 3) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci almeno una volta all'anno; inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. =====
- 4) La convocazione è inoltrata per iscritto, con lettera raccomandata A.R., o email ordinaria, con 15 giorni di anticipo rispetto la riunione e deve contenere il luogo, la data, l'orario della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. =====
- 5) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze a cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. =====
- 6) Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti gli associati iscritti, da almeno tre mesi, nel libro dei soci, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. =====
- 7) Ciascun socio dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun socio può rappresentare più di 3 soci. =====
- 8) I soci possono intervenire in Assemblea ed esprimere il proprio voto anche mediante mezzi di telecomunicazione purché sia possibile verificarne l'identità. =====
- 9) Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci, anche quelli assenti o dissenzienti. =====
Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un segretario, appositamente eletto, e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. =====
- 10) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. =====
È straordinaria l'Assemblea per la modifica dello Statuto, e per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, per la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri

casi. =====

Art.13 - Assemblea ordinaria dei Soci. =====

- 1) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio gestionale (art. 5 comma 3) e con le modalità previste dall'art. 12 comma 4. =====
- 2) L'assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, se è presente la maggioranza degli iscritti al libro soci ed aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano. =====
- 3) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza dei soci presenti o rappresentati. =====
- 4) L'Assemblea ordinaria: =====
 - approva il bilancio e la relazione di missione (art.13 del CTS); =====
 - discute ed approva le scelte programmatiche e i piani annuali delle attività dell'Associazione; =====
 - elegge, tra i soci, i componenti del Consiglio Direttivo dopo averne approvato il numero ed eventualmente li revoca; =
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, attingendo alla graduatoria dei non eletti; =====
 - nomina ed eventualmente revoca l'organo di controllo e conferisce l'incarico di revisione legale dei conti, stabilendo l'eventuale compenso, nel caso siano soggetti esterni all'Associazione; =====
 - delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti (art. 2476 del Codice Civile); =====
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari, gli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni; =====
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; =====
 - delibera sui ricorsi, nel caso di rigetto di domande di ammissione di nuovi associati (art. 6); =====
 - delibera su altri oggetti sottoposti al suo esame, dal Consiglio Direttivo o, per competenza, dall'Atto costitutivo, dallo Statuto o attribuiti dalla Legge; =====
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione; =====
 - approva le fasce di compensi per le eventuali prestazioni

retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione. =====

5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, curato dal Presidente del Consiglio Direttivo. =====

Art. 14 - Assemblea straordinaria dei Soci. =====

1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall' art. 12 comma 4 ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i tre/quarti dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. =====

2) L'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre/quarti dei soci presenti: =====

- delibera sulle modificazioni dello Statuto (art. 25 del CTS); =====

- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione. =====

3) L'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre/quarti dei soci: =====

- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo (art. 21 dello statuto). =====

4) Le delibere dell'Assemblea ordinaria o straordinaria devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Il verbale può essere consultato da tutti i soci, che hanno diritto di trarne copia. =====

Art. 15 - Consiglio Direttivo. =====

1) Il Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del CTS, è composto da un minimo di 7 sino ad un massimo di 11 consiglieri eletti dall'Assemblea, tra le persone fisiche regolarmente iscritte al Vides o ai Vides territoriali su proposta dei soci, che durano in carica 3 esercizi. Sono rieleggibili. =====

2) L'Assemblea elegge i componenti del Consiglio Direttivo per 4/5 tra i soci proposti dai Vides Territoriali e dagli altri ETS ed 1/5 tra i soci proposti dalle Province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice. =====

2) L'Assemblea che procede alla elezione del Consiglio, con scrutinio segreto, ne determina preliminarmente il numero dei componenti. =====

3) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti; la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio. In caso di mancanza o di esaurimento dell'elenco dei non eletti

o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla sostituzione mediante elezione. =====

4) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea provvede, tramite elezione, al rinnovo dell'intero organo entro il termine massimo di 3 mesi. =====

5) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate, relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea. ==

6) Il Consiglio Direttivo, alla sua prima riunione, elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. La funzione di segretario verbalizzante può essere svolta da uno dei presenti alla riunione. =====

7) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio stesso. =====

8) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei componenti; in questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta. =====

9) La convocazione deve essere inoltrata per iscritto, anche in forma telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere il luogo, la data, l'ora della seduta e l'ordine del giorno; in difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio. =====

10) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il parere del Presidente. Nel Consiglio Direttivo non sono ammessi voti per rappresentanza. =====

11) I consiglieri, che senza giustificato motivo, non intervengono per 3 sedute consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, sono considerati decaduti. =====

12) Il Consiglio Direttivo, in occasione delle proprie riunioni, convoca l'Organo di Controllo (art. 19) e, se è necessario, esperti esterni o rappresentanti di eventuali comitati interni, senza diritto di voto. =====

13) I verbali delle sedute del Consiglio, redatti a cura del segretario (comma 6) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservate agli atti. =====

14) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, ne attua i mandati e le decisioni ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la Legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. =====

15) Il Consiglio Direttivo svolge, in particolare, le seguenti attività: =====

- promuove l'Associazione nell'ambito nazionale; =====
- predispone gli ordini del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; =====
- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; =====
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio, la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del CTS e il Bilancio Sociale; =====
- delibera sulle domande di nuove adesioni; =====
- delibera sull'esclusione dei soci (art.8 comma 5); =====
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue e gli eventuali contributi straordinari; =====
- ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente, per motivi di necessità e urgenza; =====
- determina i limiti di spesa ed approva i rimborsi massimi previsti per coloro che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 4 comma 1; =====
- ha facoltà di costituire Comitati, composti da soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi o progetti; =====
- verifica la congruenza al presente Statuto di eventuali Statuti o regolamenti adottati dagli organi territoriali, di cui all'art.11; =====
- ha facoltà di assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste nel bilancio; =====
- nomina, su proposta dell'Ente promotore, i Coordinatori regionali o interregionali. =====

16) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese dell'ETS-ODV e, in genere, ogni atto contenente un aumento o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio che gli è stato affidato dal Consiglio Direttivo. =====

Art. 16 - Presidente. =====

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti; deve essere scelto in base ai requisiti previsti dai codici di comporta-

mento redatti da reti di organizzazioni del terzo settore; si applica comunque l'art. 2382 del Codice Civile. Il Presidente, in caso di assenza o di impedimento, viene sostituito dal Vicepresidente o da altra figura (art. 12 comma 2). =====

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, in giudizio e nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. =====

La firma sociale e la legale rappresentanza del Vides è attribuita disgiuntamente al Presidente e al Direttore Generale. =====

Per quanto riguarda l'organizzazione interna ha le seguenti mansioni: =====

- sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; =====
- convoca e presiede l'Assemblea dei soci; =====
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; =====
- cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; =====

- ha la facoltà di aprire conti correnti bancari per conto dell'Associazione, =====

- il Presidente nomina, di intesa con l'Ente Promotore, un membro del Consiglio Direttivo dei Vides territoriali. =====

In caso di urgenza, e sentito il parere del Direttore Generale, può assumere iniziative e prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale con ratifica di quest'ultimo nella sua prima riunione. =====

Per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, il Presidente può delegare al Direttore Generale specifiche competenze o settori di competenze. =====

Art. 17 - Il Direttore Generale =====

1) La funzione di Direttore Generale è assunta dalla Delegata Nazionale CIOFS. =====

2) Il Direttore Generale: =====

a) recepisce ed attua le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale; =====

b) è responsabile dell'organizzazione della sede nazionale e, per delega del Presidente, dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione; =====

c) coordina e promuove il lavoro dei referenti di eventuali Comitati, assicurando assistenza e punto di riferimento; =====

d) è responsabile del collegamento con l'Ente Promotore al fine di garantire l'orientamento e l'ispirazione codificata nelle Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. =====

e) inoltra istanze in favore dell'Associazione e riscuote le

somme erogate in favore della medesima da parte della Pubblica amministrazione, di Enti e di privati, con facoltà di rilasciare quietanza liberatoria; =====

f) tiene i rapporti con i Vides Territoriali; =====

g) La firma sociale e la legale rappresentanza del Vides è attribuita disgiuntamente al Presidente e al Direttore Generale. =====

Art. 18 - Comitati - Commissioni - Rappresentante Paese =====

1) L'istituzione degli eventuali Comitati risponde all'esigenza di dotare l'Associazione di un sistema organizzativo articolato in settori differenziati di attività. =====

2) Ogni Comitato svolge l'attività sotto la guida di un responsabile, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale. =====

3) Per problematiche e attività particolari vengono istituite pro tempore apposite commissioni. =====

4) Per rispondere all'esigenza di dotare l'Associazione di una figura di riferimento in un Paese estero, può essere nominato un Rappresentante Paese che, seppur privo di alcuna rappresentanza legale, supporti l'Associazione nelle attività espressamente indicate nella specifica lettera di incarico. =====

Art. 19 - Organo di controllo =====

1) L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del CTS, un Organo di controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno uno componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005; a questi soggetti si applicano gli art. 2397 e 2399 del Codice Civile. L'organo di controllo può anche essere composto da membri interni all'Associazione oltre che da esterni. Esso ha i seguenti compiti: =====

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; =====

- vigilare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; =====

- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7, 8 del CTS; =====

- attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS; =====

- procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, poter chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su specifici affari (attività, iniziative, progetti senza scopo di lucro); =====

- redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo sull'Associazione e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci. =====

Art. 20 - Revisione legale dei conti. =====

1) Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del CTS, il Consiglio Direttivo può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale o in alternativa, ai sensi dell'art.30, comma 6 del CTS, può assegnare all'Organo di controllo, collegiale o monocratico, l'esercizio della revisione legale dei conti purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, istituito presso il Ministero di Economia e Finanze. =====

2) Nel caso in cui l'Organo di controllo, incaricato della revisione legale dei conti, sia un Collegio, lo stesso è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio è eletto nel suo seno tra i membri effettivi. =====

3) L'Organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 esercizi e può essere rinominato fino alla revoca dell'Assemblea, in coincidenza con la scadenza del mandato triennale. I suoi membri o il componente monocratico saranno retribuiti solo se esterni all'Associazione, salvo quanto disposto dall'art 34 comma 2 del CTS. =====

Art. 21 - Durata e Scioglimento. =====

1) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato =====

2) Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con voto favorevole di almeno tre/quarti dei soci aventi diritto al voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione. =====

3) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad un altro Ente del Terzo Settore definito dall'Assemblea straordinaria, che abbia finalità analoghe a quelle dell'Associazione stessa, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del CTS) e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. La richiesta del suddetto parere al predetto ufficio deve essere inoltrata, dall'Associazione, con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.lgs. 82/2005; entro 30 giorni dalla data di ricezione l'ufficio deve rendere il suo parere, decorso i quali esso si intende positivo. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo, compiuti in assenza o in difformità

dal parere, sono nulli. =====

Art. 22 - Norme transitorie e finali. =====

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto valgono le norme del Codice civile, il CTS e relativi decreti attuativi, la normativa nazionale e regionale in materia. =====

Art. 23 - Regolamenti =====

1) L'organizzazione, le attività e la disciplina di eventuali casi di controversia all'interno del Vides e delle sue articolazioni territoriali, sono disciplinate da appositi Regolamenti. =====

2) Detti Regolamenti e le loro modifiche sono approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale secondo le previsioni del presente Statuto. =====

Firmato: =====

Amedeo PIVA =====

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo =====

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta di n. 24 fasciate è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito dalla legge =====

Roma, li 24 GEN. 2020

